

PROTOCOLLO DI DETTAGLIO SETTORE SPORT EQUESTRI

Il presente protocollo è stato elaborato dalla Commissione sport e sicurezza delle Polisportive Giovanili Salesiane – Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI - costituita con delibera n. 4 del 30.04.2020 ed adottato in conformità delle linee applicative del DPCM 26/4/2020 - elaborate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base dei contenuti del Rapporto denominato “Lo sport riparte in sicurezza” redatto dal CONI con il supporto scientifico del Politecnico di Torino.

Il protocollo potrà subire aggiornamenti in virtù delle eventuali successive variazioni delle disposizioni governative in materia di prevenzione Covid19.

Le disposizioni del documento sono rivolte a tutti i Circoli ippici affiliati PGS ed hanno lo scopo di fornire indicazioni generali utili in vista della riapertura dei centri sportivi e della ripresa delle attività, nonché di rendere efficaci le misure di prevenzione.

Il documento è così suddiviso:

- 1. INTRODUZIONE**, una semplice ed immediata spiegazione delle principali caratteristiche del virus che ci ha interessato, le vie di trasmissione e i principali sintomi che si possono manifestare; il primo passo per una corretta ripresa è conoscere bene da chi bisogna guardarsi.
- 2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO**, al fine di permettere a tutti i Presidenti o Legali Rappresentanti di mettere in atto un piano di prevenzione efficace, riassumiamo brevemente in questo paragrafo come individuare i possibili fattori di rischio da tenere in considerazione.
- 3. PREVENZIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA**, tutte le disposizioni da mettere in atto per limitare ogni possibilità di contagio o contaminazione di COVID-19 e poter intervenire efficacemente in caso di possibili contagi.
- 4. VISITA MEDICA**
- 5. VALIDITÀ**
- 6. RICHIESTA INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

1.INTRODUZIONE

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus, chiamati così per le punte a forma di corona che hanno le proteine superficiali ("Spike").

Sono virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS, Middle East respiratory syndrome) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS, Severe acute respiratory syndrome).

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Nell'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata Covid-19: **CO-rona VI-rus D-isease e l'anno d'identificazione, 2019**

Come si trasmette?

COVID-19 è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- *La saliva;*
 - *Tossendo;*
 - *Starnutando o anche solo parlando;*
 - *Contatti diretti personali;*
 - *Le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.*
- Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità;*
- In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.*

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive.

Quali sono i sintomi più comuni?

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono

- *febbre,*
- *tosse,*
- *difficoltà respiratorie.*

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS),

insufficienza renale, fino al decesso.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

In alcuni casi l'infezione può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Al fine di individuare tutti i possibili fattori di rischio ed attuare un piano di prevenzione valido, il Presidente dell'associazione o Legale Rappresentante avrà il compito di:

- Eseguire un'analisi dell'organizzazione delle attività del circolo ippico (*attività di accudimento cavalli, attività sportiva dei soci/tesserati, attività di manutenzione della struttura*);
- Valutare le attività che è possibile espletare tramite FAD o con telelavoro (*esempio riunioni del direttivo*);
- Individuare il numero di persone che frequentano, e sono adesso autorizzate a frequentare, il circolo ippico comprensivo di tesserati, quadri tecnici, collaboratori ed eventuali dipendenti;
- Considerare e valutare l'eventuale presenza di accompagnatori (*esempio genitori per i minori*);
- Considerare tutte le componenti esterne che possono entrare in contatto con le persone che frequentano il circolo ippico (*familiari, conviventi, operatori esterni, fornitori etc...*)

Relativamente alla struttura sarà necessario fare una mappatura dei percorsi che fanno le persone all'interno della struttura tenendo conto dei percorsi più usuali e delle fasce orarie con maggiore afflusso, con particolare riferimento a:

- **Ingresso alla struttura;**
- **Accesso ai locali/spazi comuni** (esempio tragitto dall'ingresso alla scuderia, dalla scuderia al campo/giostra/lavaggio cavalli);
- **Accesso alle aree comuni e agli altri luoghi;**
- **Accesso agli spogliatoi e ai servizi igienici.**

Classificare tutti gli spazi della struttura sulla base:

- **Classificazione dei luoghi sulla base del tempo di permanenza**, quindi per **transito** (*parcheggio-scuderia*), **sosta breve** (*punti in cui la sosta si può prolungare fino a 15 minuti, esempio servizi igienici*), **sosta prolungata** (*oltre i 15 minuti, esempio scuderia o lavaggio*), **potenziali assembramenti** (*parcheggio, scuderia, lavaggi per i cavalli, campi di addestramento, aree esterne, clubhouse, spogliatoio*)
- **Valutare la ventilazione dei luoghi**, sulla base che siano posti chiusi o aperti, e se la ventilazione è naturale o meccanica, garantendo un adeguato ricambio dell'aria.

A tale scopo sarà opportuno valutare la delocalizzazione delle aree in cui non è possibile garantire il rispetto di tutte le norme di sicurezza (per esempio spostare il punto di ingresso se questo prevede prima il passaggio dagli spogliatoi), valutare la chiusura dell'intero locale (esempio spogliatoi, clubhouse) ed ove possibile creare dei percorsi a senso unico in modo da evitare di incrociarsi.

3. PREVENZIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA

In vigore alle disposizioni governative alla data di redazione del presente documento, il Circolo ippico dovrà risultare chiuso al pubblico e avere la possibilità di monitorare gli accessi.

Oltre al DPCM del 26 aprile 2020, ad oggi in vigore, ogni regione ha emanato delle proprie ordinanze, meglio specificando cosa è consentito fare o non per ciò che concerne allenamento e l'addestramento animale e le passeggiate a cavallo.

Di seguito sono illustrate le indicazioni da mettere in atto nel Circolo Ippico. Le presenti indicazioni potranno subire aggiornamenti in base alla variazione delle disposizioni governative nei giorni a seguire.

Buone pratiche di igiene generali

- Lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani con idonee soluzioni igienizzanti;
- Per tutte le persone frequentanti il circolo ippico indossare i dispositivi di prevenzione del contagio. Per dispositivi di prevenzione si indicano nello specifico:
 - Mascherine conformi all'utilizzo, correttamente indossate e cambiate frequentemente o lavate adeguatamente in base a quanto previsto dalle istruzioni di utilizzo. Le mascherine vanno indossate per tutto il periodo di permanenza nella struttura salvo che per la fase di attività motoria individuale con il cavallo;
 - Guanti monouso, soprattutto per quelle situazioni in cui la persona non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani. Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e cambiati frequentemente, tipicamente i guanti vanno cambiati al termine di ciascuna procedura di manipolazione.
- Mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2 metri;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Recarsi nel circolo ippico con già gli indumenti idonei alla pratica equestre così da evitare di doversi cambiare nella struttura;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- Evitare di condividere con altri di dispositivi quali per esempio smartphone, tablet, etc o l'attrezzatura per l'attività con il cavallo come redini e il kit di pulizia del cavallo, in alternativa, prevedere adeguata pulizia, se necessaria la sanificazione, prima del riutilizzo.

A tutte le persone frequentanti il circolo ippico si chiede di verificare autonomamente la temperatura corporea prima di spostarsi per recarsi nella struttura ed evitare di spostarsi ove superi i 37.5°.

E' fatto obbligo a tutti, civile e morale, di recarsi nel circolo ippico solo ed esclusivamente in assenza di sintomi riconducibili ad un'infezione da COVID-19, di informare la direzione del circolo ippico della comparsa di eventuali sintomi influenzali, se si è stati in contatto con una persona contagiata o se un familiare/convivente presenta la sintomatologia clinica precedentemente descritta o conclamata positività.

Il Circolo Ippico dovrà mettere a disposizione di tutte le persone autorizzate all'ingresso:

- **Procedure informative affisse nel sito sportivo e a vista di chiunque acceda alla struttura;**
- **Dispositivi di prevenzione individuale monouso (mascherine e guanti);**
- **Dispenser per gel igienizzante;**
- **Sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (*fazzoletti, mascherine, guanti monouso*) e relative buste sigillanti;**

Il Circolo Ippico dovrà inoltre richiedere a tutte le persone frequentanti la struttura di scegliere per quanto possibile l'utilizzo di mezzi di trasporto privati e singoli.

Modalità di accesso e permanenza al circolo ippico

- L'ingresso al Circolo ippico sarà attualmente limitato al Presidente/Legale rappresentante, al personale dipendente, quadri tecnici e collaboratori dedicati alla cura e movimentazione dei cavalli ospitati e/o alla manutenzione degli impianti del circolo ed al socio/tesserato che risulta proprietario o affidatario dell'accudimento del/i cavallo/i ospitato/i presso il Circolo ippico, nonché ai fornitori. Qualora il cavallo abbia più di un proprietario o affidatario, agli stessi non è concesso di recarsi nella struttura nel medesimo periodo temporale;
- Tutti gli accessi dovranno essere modulati su una turnazione che permetta di avere il numero minimo possibile di persone contemporaneamente presenti in struttura;
- Le persone che entrano nel circolo ippico dovranno essere munite ed indossare, per tutto il periodo di permanenza, i dispositivi di protezione individuale, mantenere le distanze di sicurezza interpersonali previste dalle disposizioni vigenti e attuare tutte le buone pratiche igieniche prima dell'ingresso;
- L'accesso ai soci/tesserati minorenni è consentito solo alla presenza dell'istruttore/tecnico di riferimento. Il genitore o accompagnatore responsabile minorenne, qualora si soffermi ad aspettare lo stesso, dovrà transitare e sostare solo nei luoghi all'aperto e/o accedere ai servizi igienici. È quindi vietato l'accesso alle parti comuni dedicate all'attività di accudimento, movimentazione o allenamento dei cavalli.

- I fornitori dovranno, ove possibile, rimanere a bordo dei propri mezzi o comunque fuori dalla struttura. Per le necessarie attività di carico e scarico, il fornitore dovrà attenersi alla distanza di sicurezza prevista dai DPCM vigenti.
- In vigore delle attuali disposizioni da parte del Governo è vietato l'ingresso a eventuali visitatori.
- La presenza nel circolo dei soci/tesserati che allenano o accudiscono il cavallo deve essere di tempo limitato allo svolgimento dell'attività necessaria per l'accudimento o movimentazione del cavallo al fine di garantire un adeguato benessere psicofisico del cavallo stesso, nel rispetto delle prescrizioni del Codice per la tutela e gestione degli equidi adottato dal Ministero della Salute.

Al fine di monitorare gli accessi alla struttura ed avere tracciabilità delle persone che hanno frequentato il circolo ippico suggeriamo di istituire un apposito Registro in cui annotare nominativi, data e orario di ingresso ed uscita (*proforma in allegato*).

Al primo accesso dovrà inoltre essere sottoscritta e consegnata da parte del socio (o dal genitore se minorenne), la scheda anamnestica (*vedi modello allegato*)

Gestione degli spazi comuni

Le parti comuni del circolo ippico dedicate all'intrattenimento dei soci e/o persone (esempio clubhouse, uffici, spogliatoi, bar etc) dovranno risultare chiuse e non accessibili.

I quadri tecnici, collaboratori, personale dipendenti e i soci/tesserati autorizzati a svolgere attività di allenamento o accudimento e movimentazione dei propri cavalli potranno accedere solo a quegli spazi ritenuti dalla direzione del Circolo Ippico strettamente necessari per svolgere tali attività.

Tutti gli spazi vanno ripartiti in modo tale da garantire il distanziamento interpersonale.

Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature

Premesso che per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente e con "sanificazione" invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti:

- Dovrà essere disposta la pulizia giornaliera di tutti i locali frequentati da soci/tesserati/quadri tecnici e collaboratori;
- I servizi igienici dovranno essere igienizzati giornalmente, ed anche più volte al giorno;
- I locali chiusi dovranno essere ventilati o areati il più possibile;
- Mantenere igienizzate tutte le attrezzature utilizzate, con particolare riguardo agli elementi a diretto contatto con la persona (esempio, le redini che andranno igienizzate ad ogni fine utilizzo come anche l'attrezzatura utilizzata per la pulizia del cavallo; si consiglia di invitare ogni socio ad utilizzare un proprio Kit di spazzole ed evitare di mettere in condivisione i classici Kit di pulizia del circolo ippico).

La pulizia potrà essere operata con panni puliti inumiditi con acqua e sapone, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75%.

Qualora necessaria la periodicità della sanificazione dovrà invece essere stabilita dal

Presidente/Legale rappresentante, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali ed attrezzature previa consultazione del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ove previsto.

Ulteriori interventi di sanificazione e avviso alle autorità competenti, dovranno essere messe in atto nel caso in cui una persona all'interno del circolo ippico dovesse manifestare sintomi riconducibili ad infezione da COVID-19 o dovesse segnalare di essere entrata in contatto con un caso positivo.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

Gestione dei casi sintomatici

Nel caso una persona dovesse manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive bisogna individuare un'area di isolamento in cui farlo stazionare in attesa che lasci la struttura o arrivino i soccorsi (ove sia necessario chiamarli) ed attuare l'immediata pulizia e sanificazione dei locali, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali stessi.

Nomina di un Responsabile per la prevenzione ed informazione

Il Presidente o Legale Rappresentante ha l'obbligo di fornire le informazioni minime di base sulla situazione attuale e sulle procedure di prevenzione messe in atto nella struttura per evitare il rischio di contagio da Covid-19.

In particolare si richiede che i contenuti minimi dell'informazione comprendano:

- **Caratteristiche del virus SARS-CoV-2:** generalità sul virus e sulla sua origine;
- **Sintomatologia da infezione di SARS-CoV-2:** sintomi che possono presentare le persone che hanno contratto il SARS-CoV-2 con l'indicazione della frequenza degli stessi, patologie preesistenti che espongono a rischio maggiore di presentare forme gravi di malattia, periodo di incubazione della stessa;
- **Modalità e meccanismi di trasmissione:** elencazione delle diverse modalità di contagio con l'indicazione della probabilità di accadimento, indicazioni circa la possibilità di trasmissione del contagio da portatori sintomatici e asintomatici;
- **Vaccinazioni e trattamento:** indicazioni circa gli studi in fase di realizzazione sui vaccini e circa le cure, sperimentali e non, che ad oggi vengono poste in atto;
- **Epidemia in corso:** definizione di pandemia, spiegazione dell'evoluzione epidemiologica in atto a livello globale e locale e descrizione dei possibili scenari futuri.

Per la definizione degli aspetti di dettaglio:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/>.

A tale scopo, il Presidente o Legale Rappresentante dovrà inoltre nominare un Responsabile, o anche più di uno, (che potrà anche essere lo stesso quadro tecnico o collaboratore), che sia sempre presente e che avrà il compito di:

- Garantire un adeguato livello di informazione di tutti i soci/tesserati, collaboratori ed eventuali dipendenti, l'attendibilità delle informazioni diffuse ed evitare la circolazione di fake news;
- Concordare con la direzione del circolo ippico il numero dei soci tesserati da far entrare per consentire di operare in sicurezza, senza picchi di afflusso e nel rispetto delle distanze previste dai DPCM vigenti;
- Informare tutti i soci/tesserati delle procedure vigenti in materia di prevenzione e di farle rispettare;
- Far indossare correttamente tutti i dispositivi di sicurezza individuale;
- Implementare eventuali precauzioni, ove ritenuto necessario;
- Monitorare l'ingresso e l'uscita dei soci;
- Redigere e monitorare il calendario per la turnazione dei soci/tesserati e dei collaboratori/quadri tecnici, si consiglia a cadenza settimanale;
- Essere il punto di riferimento a cui comunicare l'eventuale insorgenza di sintomi influenzali o l'aver avuto contatti con persone risultate positive. A tal proposito il Responsabile avrà il dovere di isolare la persona, di contattare le autorità competenti (*Medico di riferimento, ASL, soccorsi ove necessario*) e di attuare un piano di sanificazione della struttura con particolare riguardo ai luoghi comuni frequentati dalla suddetta;
- Essere il punto di riferimento per eventuali disagi della sfera emotiva.

Supporto Psicologico

Pur non vincolante e obbligatorio, l'intervento di supporto psicologico si rende particolarmente necessario in caso di possibili manifestazioni di stress acuto o posttraumatico, per favorire il rientro, il recupero, il mantenimento dell'attività associazionistica e lavorativa, nei casi di:

- Contagio precedente al rientro nei siti sportivi;
- Isolamento, quarantena legato al contagio di familiari o conoscenti;
- Lutto legato al Covid-19;
- Problemi legati alla sfera della salute mentale anche antecedenti all'emergenza Covid-19;
- Contagio successivo al rientro al lavoro o di ripresa dell'attività sportiva.

DVR e DUVRI

Data l'emergenza epidemiologica in corso, tutti i circoli ippici tenuti a produrre il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** dovranno aggiornare lo stesso comprendendo anche il rischio correlato alla trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, e le procedure messe in atto.

In caso di fornitori che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 26, c.3 del D.Lgs. n. 81/2008, sarà necessario considerare e valutare all'interno del **DUVRI** il rischio di contagio e diffusione del Covid-19 legato alla sovrapposizione delle attività.

Nel caso di contratti in essere, per i quali il coordinamento tra le attività e la valutazione dei rischi da interferenze siano già stati effettuati e vi sia già un DUVRI, sarà necessario provvedere ad un aggiornamento dello stesso e all'integrazione delle misure previste con le altre misure di prevenzione e protezione per la riduzione del rischio legato al contenimento del contagio. Per tutti i lavori, servizi e forniture affidati per i quali non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, è comunque necessario valutare il rischio di esposizione al virus e di contagio degli operatori sportivi derivanti da tali attività e definire le relative contromisure.

4. VISITA MEDICA

Tutti gli atleti devono essere in possesso della specifica certificazione di idoneità in corso di validità. Come indicato dalla Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI) tutti i praticanti attività sportiva vengono divisi in due gruppi in base a una autodichiarazione attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio per gli altri per quanto di propria conoscenza:

1) Atleti COVID+ accertati e guariti e tesserati che abbiano avuto sintomi riferibili tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.

2) Atleti COVID- ed atleti asintomatici nel periodo della pandemia.

Per gli Atleti di cui al Gruppo 1, si esegue il seguente screening:

1. Test da sforzo massimale con valutazione polmonare (test cardio polmonare) e saturazione O₂ a riposo, durante e dopo sforzo.
2. Ecocardiogramma color doppler.
3. ECG Holter 24hr. Inklusivo di una seduta di allenamento o di sforzo.
4. Esame Spirometria Completo (FVC, VC, MVV).
5. Esami ematochimici.
6. Radiologia polmonare: TAC per COVID+: consigliabile e a giudizio del medico responsabile sanitario.
7. Nulla osta infettivologico alla ripresa (per gli atleti COVID+).

Gli atleti Covid+ dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Responsabile sanitario, che a suo giudizio potrà ampliare test ed esami.

Si rammenta che tutti gli atleti, fermo restando quanto sopra previsto per gli "Atleti COVID+", sono comunque soggetti al vigente quadro normativo di riferimento in materia di "Tutela Sanitaria delle Attività Sportive":

- Leggi Regionali in materia di "Tutela Sanitaria delle Attività Sportive";
- D.M. 18/02/1982 – Idoneità alle attività sportive agonistiche e ss.mm.ii.;
- D.M. 28/02/1983 – Idoneità alle attività sportive non agonistiche e ss.mm.ii.;
- Circ. Min. n.7/1983 – Interpretazione D.M. 18/02/1982;
- D.M. 26/04/2013 – "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri salvavita";
- D.M. 08/08/2014 – "Approvazione delle linee guida per la certificazione dell'attività non agonistica";
- D.M. 17/06/2015 – "Nota esplicativa delle linee guida per la certificazione dell'attività"

non agonistica”;

- D.M. 28/10/2015 – “Nota integrativa delle linee guida per la certificazione dell’attività non agonistica”;

- Circ. Min. 10/06/2016 – “Certificazione medica per l’attività sportiva non agonistica”;

- D.M. 28/02/2018 – “No alla certificazione sportiva all’attività non agonistica per i bambini da 0 ai 6 anni”.

- Revisione Circolare Ministeriale 3-07-2018 – Età minima accesso attività sportive agonistiche.

5. VALIDITÀ

Le disposizioni del presente protocollo sono in vigore dall'11.05.2020 fino al 18 Maggio e potranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni governative. Le stesse sono altresì pubblicate sul sito www.pgsitalia.org

6. RICHIESTA INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per ogni informazione e chiarimento relativi all'applicazione delle disposizioni del presente protocollo le richieste andranno inoltrate a mezzo posta elettronica al Responsabile di settore Tino Nicolosi: sportequestri@pgsitalia.org o al Segretario Generale : segretario.generale@pgsitalia.org

Elaborato dalla Commissione Sport e Sicurezza delle Polisportive Giovanili Salesiane:
Prof. Carlo Tranquilli, Specialista in Medicina dello Sport Specialista in Igiene e Medicina Preventiva Igiene del Lavoro;
Avv. Ciro Bisogno, Presidente Nazionale Polisportive Giovanili Salesiane;
Dott. Claudio Alvisi, Presidente Regionale PGS Liguria e Consigliere Regionale CONI Liguria;
Dott. Antonello Assogna, Segretario Generale Polisportive Giovanili Salesiane;
Dott. Miguel Belletti, coordinatore PGS LAB Osservatorio Giovanile sullo Sport, amministratore di Vedogiovane - Cooperativa Sociale di animazione socio-culturale Vedogiovane;
Giovanni Gallo, Direttore Tecnico Nazionale Polisportive Giovanili Salesiane e membro di Giunta CONI in rappresentanza della Promozione Sportiva;
Pietro Gallo, Esperto in pianificazione e procedure di sicurezza.

VADEMECUM NORME ANTICONTAGIO CENTRI IPPICI

- 1) Nominare un responsabile della sicurezza;
- 2) Il Centro Ippico rimane comunque CHIUSO al pubblico (escluso atleti autorizzati, proprietari se autorizzati e personale);
- 3) Programmare Ingressi contingentati e per iscritto;
- 4) Misurare febbre all'ingresso, sulla scheda riportate solo ok se la temperatura è fino a 37,5 (non riportate la lettura) se no riportate NO e non fate entrare il socio;
- 5) Fate compilare la scheda anamnesica da parte di ogni socio frequentatore;
- 6) Gli atleti potranno restare nel circolo il tempo necessario a preparare, montare e rimettere a posto il cavallo/pony (comunque max 90 minuti per cavallo);
- 7) TUTTI devono indossare mascherina e guanti (anche da equitazione) li possono togliere solo quando sono a cavallo;
- 8) E' consigliabile far preparare i cavalli/pony dentro i box e non nei corridoi ed autorizzare l'ingresso nel box ad una sola persona;
- 9) Sensibilizzare i soci a mantenere sempre le distanze interpersonali di 2 metri;
- 10) Non far entrare nel circolo genitori ed accompagnatori;
- 11) Chiudete spogliatoi e clubhouse (almeno fino a fine maggio);
- 12) Consentire l'ingresso ai bagni ad una persona per volta;
- 13) Sanificare/lavare accuratamente/disinfettare con soluzioni a base di alcolica e di ipoclorito di sodio accuratamente con tutte le parti comuni almeno una volta al giorno e i bagni almeno 2 volte al giorno (può essere fatto dal personale del circolo con prodotti previsti dalle disposizioni vigenti acquistabili in qualsiasi rivenditore di prodotti per pulizie);
- 14) Mettete a disposizione Gel Lavamani a base idroalcolica;
- 15) Installate nel Centro Ippico adeguata cartellonistica con tutte le norme di sicurezza anti covid.

Scheda individuale e parentale anamnesica

Nome e cognome	
Nome e cognome genitore se minore	
data	
<p>Riferito agli ultimi 15 giorni DICHIARO che personalmente o nel nucleo dei miei conviventi</p> <p>Non abbiamo avuto febbre o temperatura corporea superiore a 37,3°</p> <p>Non abbiamo avuto faringodinia/mal di gola</p> <p>Non abbiamo presentato tosse e/o difficoltà respiratoria</p> <p>Non abbiamo presentato rinite/rinorrea/ostruzione nasale</p> <p>Non abbiamo presentato stanchezza/dolori muscolari superiori alla normalità</p> <p>Non abbiamo presentato diarrea/vomito</p> <p>Non abbiamo presentato alterazione dei sapori e degli odori</p> <p>Non siamo a conoscenza di aver avuto contatti con persone positive al Covid 19</p>	

<p>Se le suddette situazioni si dovessero presentare successivamente alla compilazione mi impegno a informare tempestivamente il responsabile del maneggio, le Autorità sanitarie competenti e a non presentarmi assolutamente in maneggio</p>
<p>N.B. Con la sottoscrizione del presente registro si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti ai fini dell'emergenza COVID 19</p>
<p>Firma (il genitore se minore):</p>